

IL CASO SBARRA CONTESTATA, IERI IL BLITZ DI CAPITAN VENTOSA Beghe di vicinato, le suore di Buto a Striscia la notizia

E LE SUORE di Buto chiedono aiuto a «Striscia la notizia». Curiosa iniziativa quella inscenata da suor Patrizia e suor Maria Grazia, benedettine dell'eremo situato nella piccola frazione di Varese Ligure, che hanno «invocato» l'aiuto di Capitan Ventosa, il pittoresco inviato della trasmissione di Antonio Ricci, per denunciare la situazione di disagio connessa ad alcune controversie di

vicinato. Le due suore, da ormai dieci si sono ritirate a vita contemplativa e lavorativa nel cuore dell'alta val di Vara producendo le apprezzate marmellate biologiche, da tempo si sentono danneggiate dalla decisione del vicino di chiudere con una sbarra la strada che porta all'eremo. La questione, da tempo sbarcata a livello legale, presto arriverà anche in televisione.

M. M.



DISCORDIA La sbarra

lerici provincia

IL SECOLO XIX
SABATO 27
5 MARZO 2011

CONTENZIOSO A BUTO DI VARESE LIGURE

Capitan Ventosa intercede per le suorine delle marmellate

La strada che sale all'eremo sbarrata da un confinante che rivendica la proprietà

ERANO arrivate una decina di anni fa, dalla provincia di Milano. Avevano ristrutturato il loro "eremo": in realtà una casa contadina, in cima al piccolissimo paesino di Buto. E da brave benedettine, avevano cominciato a lavorare sodo, per mantenersi: attraverso i prodotti dell'orto. Ma quando la fama delle marmellate e degli intingoli delle due suore ha varcato i confini, è spuntata fuori una classica diatriba di vicinato: perché sulla strada che sale, c'è la sbarra di un confinante. E la querelle è finita in tribunale. Un caso singolare, quello che sta avvenendo a Varese Ligure: tanto da interessare "Striscia la notizia", che ha mandato in Val di Vara il suo inviato "Capitan Ventosa". «Noi non abbiamo chiamato nessuno - escludono le monache, sorprese - sarà stato qualcuno che ha potuto toccare con mano il

nostro disagio. Preghiamo solo che anche questo serva a risolvere questa storia: andiamo d'accordo con tutti, siamo serene, lavoriamo e preghiamo, ma la strada ci serve aperta. Invece, così, tante persone sono state respinte: e noi ci viviamo, vendendo i nostri prodotti». Suor Patrizia e Suor Maria Grazia sono abilissime a trasformare in liquori e confetture quel che producono nell'orto: «Sono state anche al salone del gusto di Torino - sottolinea l'assessore provinciale Federico Barli - hanno puntato sul biologico: io ho potuto apprezzarne l'abilità. Certo, mi fa sorridere che una suora oggi debba sperare in „Capitan Ventosa“. Sorridere sì: ma tant'è. Il salmo che le suore hanno scelto per accogliere i visitatori, recita così: Signore, tu conosci il mio cammino, e le mie soste, e tutte le mie vie ti sono note .. Ma le mappe,



Suor Patrizia

sembrano essere molto meno chiare: e infatti, per le sorelle la zona è pubblica, per il privato no. Ed il tribunale dovrà dipanare la matassa. Michela Marcone, sindaco di Varese Ligure, s'è vista piombare in ufficio la troupe: «Il Comune non può intervenire nel contenzioso fra due confinanti, né premere sul tribunale perché acceleri la sentenza: in questi casi, io credo che l'ideale sarebbe fare un passo indietro da entrambe le parti, e ritrovare la concordia. I nostri tecnici sono a disposizione, ma in effetti le mappe che abbiamo non sono chiare, sulla proprietà di quel preciso passaggio. Era stata offerta alle suore una strada alternativa, in passato, ma hanno rifiutato. C'era ancora il sindaco Maurizio Caranza .. ». Vedremo se la pubblicità mediatica riuscirà a fare il miracolo. S. C.